

“Opere da ritrovare”. I beni culturali sottratti agli ebrei in Italia: un primo bilancio

16 settembre 2022, ore 9.30

Biblioteca Nazionale Centrale, Sala Macchia

A seguito della promulgazione delle leggi razziali, nel periodo tra il 1938 e il 1945, vennero sottratti alle comunità ebraiche presenti nelle diverse città italiane e a singoli cittadini ebrei un numero imprecisato di beni culturali: opere d'arte, ma anche libri, documenti, mobili, argenteria, oggetti di varia natura e suppellettili, rituali e non. La quantificazione e l'individuazione di questi beni sono tuttora lontane dall'essere definite con certezza: solo un capillare lavoro di ricerca può condurre a fare luce sull'accaduto e a promuovere le conseguenti azioni volte alla restituzione di questi beni. Il Gruppo di lavoro per lo studio e la ricerca sui beni culturali sottratti in Italia agli ebrei tra il 1938 e il 1945 a seguito della promulgazione delle leggi razziali, istituito con D. M. 17 luglio 2020 del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, organizza questo Seminario di formazione rivolto ai funzionari del Ministero della cultura e a tutti coloro che, studiosi o interessati, vogliono approfondire questa oscura pagina della storia italiana.

La partecipazione in presenza è libera, fino ad esaurimento posti in sala.

L'evento è disponibile in streaming su fad.fondazionescuolapatrimonio.it. La partecipazione è gratuita previa registrazione.

L'evento è in italiano, con traduzione simultanea in inglese disponibile.

Questo è il link all'evento sulla piattaforma FAD:

<https://fad.fondazionescuolapatrimonio.it/course/view.php?id=342>

Seminario a cura del Gruppo di lavoro per lo studio e la ricerca sui beni culturali sottratti in Italia agli ebrei tra il 1938 e il 1945 a seguito della promulgazione delle leggi razziali istituito presso la Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, in collaborazione con Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, Associazione nazionale archivistica italiana, Istituto Storico Germanico di Roma, Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali.

L'evento è inserito nel programma delle manifestazioni previste per la **Giornata Europea della Cultura Ebraica** che si svolgerà in Italia il 18 settembre 2022 e sarà successivamente fruibile in modalità *on demand* su piattaforma FAD per il personale del Ministero della cultura, con riconoscimento dei crediti di formazione continua.

Coordinamento organizzativo: Alessandra Barbuto, Bianca Gaudenzi, Micaela Procaccia



Programma

Saluti istituzionali

Interventi:

Michele Sarfatti, Storico, *Sequestri, confische e razzie dei beni culturali ebraici sotto il fascismo e l'occupazione tedesca (1938-1945)*

Davide Jona Falco, Consigliere UCEI, *Restituzioni e riparazioni, il difficile cammino dell'ebraismo italiano nel dopoguerra*

Floriana Di Mauro, Capo Ufficio legislativo MiC, *Il Comitato Restituzioni e le politiche del MiC: azioni giuridiche e diplomatiche nella prospettiva dei principi di Washington*

Lorenzo D'Ascia, Avvocatura dello Stato, *Recupero. La prospettiva giuridica*

Bianca Gaudenzi, Storica, Istituto Storico Germanico di Roma, Università di Cambridge e Konstanz, *L'Italia nel quadro internazionale dagli accordi di Washington a oggi*

Alessandra Barbuto, Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, coordinatrice del Gruppo di lavoro, *L'istituzione del Gruppo di Lavoro e i suoi primi due anni di attività*

Donata Levi, Professore ordinario di Storia della critica d'arte e Museologia, presso il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale, Università di Udine, *Liste, elenchi, inventari: districarsi in una documentazione muta*

Vito Cicale, Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale – Nucleo di Monza, *Casi e prospettive di recupero dei beni sottratti agli ebrei e ai cittadini nemici nell'attività del Nucleo di Tutela Patrimonio Culturale*

Conclusioni

Coordina e modera il Seminario la dott.ssa Micaela Procaccia, componente per UCEI del Gruppo di lavoro e Presidente ANAI

